

L'ECONOMIA

## Riparte il Fisco 4 milioni di cartelle

LUCAMONTICELLI

Riparte il fisco. Il 31 agosto scade lo stop alle cartelle esattoriali previsto dai decreti anti Covid. Quindi, da mercoledì 1° set-

tembre, cominceranno ad arrivare ai contribuenti le cartelle di pagamento sospese dall'8 marzo 2020. Le cartelle ripartiranno in modo graduale. - p. 21

IL 31 AGOSTO LA RIPRESA DELLA RISCOSSIONE CONGELATA PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

# Il Fisco riparte da 4 milioni di cartelle a settembre l'ingorgo delle scadenze

Scade la tregua: in un mese 256 adempimenti. I commercialisti: serve un approccio morbido

LUCAMONTICELLI  
ROMA

Riparte il fisco. Il 31 agosto scade lo stop alle cartelle esattoriali previsto dai decreti anti Covid. Quindi, da mercoledì 1° settembre, cominceranno ad arrivare ai contribuenti le cartelle di pagamento, gli avvisi di addebito e di accertamento affidati all'agente della riscossione sospesi dall'8 marzo 2020. L'ufficio del direttore [Ernesto Maria Ruffini](#) fa filtrare che le cartelle ripartiranno in modo graduale. Su circa 20-25 milioni di notifiche, ne verranno sbloccate quattro milioni e spalmate sull'ultimo quadrimestre dell'anno. Si tratta, spiegano fonti dell'Agenzia, di cartelle riferite prevalentemente ai ruoli che gli enti creditori hanno affidato all'agente della riscossione in prossimità dell'inizio della sospensione dovuta alla pandemia, appunto marzo 2020.

Via libera anche agli atti: procedure cautelari ed esecutive come fermi amministrativi, ipoteche e pignoramenti. Un'attività che però potrebbe crescere, visto che [Ruffini](#) a gennaio parlò complessivamente di 50 milioni di atti.

La macchina fiscale ormai si è rimessa in moto: solo a settembre il calendario [delle Entrate](#) conta 256 adempimenti per dipendenti, imprenditori, pensionati, collaboratori, società ed enti commerciali.

Maurizio Postal, componente del Consiglio naziona-

le dei commercialisti con delega alla fiscalità, spiega: «Avremo un settembre e un autunno pesantissimo, ci sono almeno 60 adempimenti che riguardano la generalità dei contribuenti. Quindi apprendiamo con soddisfazione questo approccio graduale e rispettoso delle esigenze dei cittadini e dei professionisti. Il direttore [Ruffini](#) è una persona ragionevole e ha adottato una programmazione idonea all'uscita dal blocco».

Intanto, martedì prossimo si va alla cassa pure per saldare la rata scaduta a maggio 2020 della rottamazione. Il termine per il versamento è fissato dal Decreto Sostegni-bis che ha concesso ai contribuenti la facoltà di effettuare i pagamenti delle rate scadute lo scorso anno distribuendole nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2021. Il pagamento di quelle in scadenza quest'anno sarà invece effettuato integralmente entro il prossimo 30 novembre, ma si può chiedere comunque una rateizzazione.

Come sempre succede, quando si parla di tasse, la politica è in fermento, soprattutto il centrodestra minaccia nuove iniziative.

Matteo Salvini, che ha dovuto rinunciare al suo sottosegretario a Mef, Claudio Durigon, ne ha già parlato con il premier Mario Draghi a Palazzo Chigi la settimana scorsa: «Sono preoccupato,

ci sono 60 milioni di cartelle di [Equitalia](#)», dice il segretario della Lega.

Il senatore dell'Udc Antonio De Poli chiede esplicitamente di «massimizzare gli sforzi per bloccare l'invio» e Giorgia Meloni parla di «tempesta». Il governo, auspica la leader di Fratelli d'Italia, «vari subito un provvedimento che metta al riparo tutte le aziende e le famiglie che sono state penalizzate dalla crisi sanitaria».

A Sinistra, Nicola Fratoianni rilancia la patrimoniale per i «super ricchi», annunciando una raccolta firme «per una legge d'iniziativa popolare per la giustizia sociale».

Fonti dell'[Agenzia delle Entrate](#) ribadiscono che lo sblocco riguarda 20-25 milioni di cartelle, non 60, e da qui a dicembre sarà una ripresa soft.

Al di là dei futuri interventi e di eventuali nuovi rinvii, la partita vera sulla riscossione si giocherà nell'ambito della riforma del fisco, dove bisognerà accorciare la prescrizione dei crediti iscritti a ruolo (il Parlamento ha chiesto cinque anni) e rendere [l'Agenzia delle entrate](#) più efficiente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## MARTEDÌ LA SCADENZA

### Gli ultimi giorni per avere il bonus cultura per i diciottenni una dote da 500 euro

Ultimi giorni per ottenere il «Bonus cultura 2021». Gli oltre cinquecentomila ragazzi e ragazze nati nel 2002 hanno tempo fino al 31 agosto per registrarsi alla piattaforma 18app che consente di generare buoni, per un totale di 500 euro, da spendere entro il febbraio 2022 in prodotti e attività culturali di vario genere, compresi abbonamenti a quotidiani anche in formato digitale. Con il buono - lanciato dal governo Renzi nel 2016 - non è

possibile acquistare più di una unità di uno stesso bene o servizio. Non sono previsti limiti di reddito. Intanto, in vista del ritorno a scuola, le associazioni dei consumatori lanciano l'allarme stangata. Secondo il Codacons le famiglie spenderanno media il 3,5% in più rispetto allo scorso anno, con la spesa per il corredo (dagli zaini agli astucci) che sommata a quella per i libri può arrivare a 1200 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### IL CALENDARIO

L'EGO - HUB

##### Gli appuntamenti principali



**2 settembre 2021**

La scadenza per la domanda del contributo a fondo perduto alternativo



**6 settembre 2021**

Il termine ultimo per richiedere il bonus affitto in caso di riduzione del canone



**10 settembre 2021**

Il termine per inviare la dichiarazione dei redditi per il fondo perduto a conguaglio



**30 settembre 2021**

- Il termine per l'invio del modello 730.
- Versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche.
- Domanda di esonero dei contributi INPS.

Fonte: Informazionefiscale.it

#### IN PIÙ



Gli adempimenti periodici in materia di IRPEF, IVA e contributi INPS, accanto all'appuntamento con gli elenchi Intrastat per i contribuenti mensili

